

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI DATA 26 APRILE 2014

Il Segretario Generale Dott. Roberto Dottori procede all'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale Enrica Borgianni

La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Conss.: Kustrin, Panti e Lanfredini.

Per quanto riguarda i punti N. 1 e 2 non ci sono comunicazioni.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013 E RELATIVI ALLEGATI – APPROVAZIONE.

Illustra l'argomento il Sindaco

Buongiorno a tutti è l'ultimo Consiglio Comunale, poi le comunicazioni eventualmente le lasciamo in fondo, andiamo immediatamente al primo punto che è il consuntivo, come sapete oggi è giorno di presentazione delle liste e abbiamo necessità di fare anche velocemente, perché il Segretario deve recarsi all'HB dove si stanno raccogliendo le liste per le prossime elezioni amministrative.

Inizio con il consuntivo con dei numeri: risultato di amministrazione 1.863.509, residui attivi 17.044.088, 18.644.581 sono i residui passivi, il fondo cassa al 31 dicembre 2013 è 3.464,02. In questi numeri praticamente abbiamo il risultato di un bilancio che nonostante le difficoltà di questi ultimi 5 anni, si è mantenuto in equilibrio, un bilancio che possiamo definire sano anche se rigido, rigido anche nella sua gestione per vari motivi, i vincoli che come tutti sappiamo insistono sulla gestione del bilancio, il patto di stabilità che abbiamo sempre rispettato ma che comunque ha comportato dei sacrifici.

Sembra che si aprano degli spiragli, ancora la situazione non è ferma, ma comunque il governo sta lavorando per alleggerire il peso sulla spesa pubblica, sui vincoli di spesa pubblica produttiva evidentemente, però a oggi la situazione non è ancora chiara e speriamo per il futuro le cose migliorino. C'è poco da dire sul consuntivo sono fatti ormai accaduti e di cui abbiamo già parlato molto, mi preme rilevare due o tre questioni: 1) la riduzione di liquidità del comune, la liquidità disponibile rispetto al 2011 si passa da 9,7 milioni ai 3.464.000 del 2013, le ragioni le sappiamo bene, ne abbiamo abbondantemente parlato, soprattutto l'anno precedente quando c'è stata tutta la gestione dell'Imu, delle varie riforme in corso, riforme fatte e non fatte e poi l'abolizione dell'Imu sulla prima casa.

Se vi ricordate bene già l'anno scorso avevamo pensato di dover ricorrere a anticipazione di cassa e ci eravamo anche preparati a questo, in realtà questo non è successo, per fortuna e nonostante la diminuzione della liquidità disponibile, comunque abbiamo al 31 dicembre in disponibilità di cassa, che ci faceva stare tranquilli e tutt'ora credo nonostante l'attenzione dovuta siamo abbastanza tranquilli. L'altra questione che va rilevata è la flessione di tutte le entrate, quelle tributarie che rispetto al 2011 diminuiscono di oltre 600 mila Euro, mentre il recupero dell'evasione Ici resta a circa 250 mila Euro, entrate extratributarie che diminuiscono di

oltre mezzo milione di Euro, diminuisce anche pur rimanendo, dando risultati ancora eccellenti, diminuiscono anche le entrate della farmacia comunale che come sapete per noi sono rilevanti e importanti.

È stato a norma dell'Art. 6 del Decreto Legge 95, sono stati verificati crediti e debiti contro al nostro ente e le partecipate, da tale verifica è scaturito un credito del comune verso le nostre partecipate di 55.189, che sono state imputate al bilancio 2014. Nella relazione che voi avete sono stati esposti i punti salienti, i fatti salienti della gestione di competenza, ne ricordo solo alcuni, perché credo siano importanti, il primo riguarda il sistema educativo in generale e soprattutto la costruzione degli istituti comprensivi nella nostra realtà che grazie al cielo è stato un percorso positivo, grazie al cielo ma grazie anche all'appoggio che la Regione Toscana ci ha dato in questo percorso, ci è stata molto vicina e io ne voglio approfittare per rilevare insieme a voi e per ringraziare l'ex assessore regionale Targetti che ci è stata davvero di aiuto.

Conferenza zonale, ha assunto un ruolo importante nello sviluppo delle politiche di area e un risultato veramente importante è il coordinamento pedagogico e gestionale di zona ed è un risultato secondo me apprezzabile e che darà molti frutti nel futuro, sulla sanità sapete che abbiamo stilato il patto territoriale ma soprattutto un protocollo d'intesa sulla sanità ospedaliera in Val d'Elsa, è di pochi giorni fa, ed anche questo è un risultato importante.

Le mense delle scuole elementari, la copertura è del 69%, il costo per il comune è molto superiore e resta a carico della fiscalità generale, 206 mila Euro, poi abbiamo gli asili nido, gli asili nido in cui la copertura è solo al 23%, anche se mi rendo conto che per le famiglie, le nostre tariffe non sono leggerissime, mi rendo conto, però i nostri asili nido costano 1.400.000 e la compartecipazione è di 300 mila Euro, per cui resta a carico della fiscalità generale circa 1.100.000, in questi conti vediamo che il nostro sistema socio- educativo resta a carico delle famose tasse, quasi 2,5 milioni che il comune paga da solo e questo io vi invito a una riflessione perché mantenere un sistema educativo in un certo senso, sostenere le famiglie con un servizio socio- educativo e educativo efficiente, secondo me significa anche una redistribuzione di reddito.

Mi fermo qui perché non credo di avere altre novità, sono tutte questioni che voi conoscete bene e lascio alla vostra discussione.

Interviene il Consigliere Burrelli Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani)

Come tutte le volte quando si arriva a parlare di bilanci, non entro nei dettagli tecnici per i quali io, come credo la maggioranza dei consiglieri, non abbiamo grosse competenze per valutare se

sia stato fatto il migliore lavoro possibile o no, non ho motivi di dubitare che questo sia stato fatto, il problema sta a monte, sta nelle decisioni politiche che vengono prese da altri livelli, i famosi vincoli di stabilità e tutto quanto e che poi si ripercuotono a cascata sui bilanci dei comuni di tutta Italia.

Ci sono stati comunque in questo bilancio sicuramente, sono stati mantenuti i fiori all'occhiello che sono sempre stati di questo Comune, i servizi più essenziali però ci sono stati anche degli arretramenti notevoli, ricordo tra tutti la riduzione del fondo affitti, dovuta alla riduzione regionale e però è stato ulteriormente ridotto anche a livello di questo comune, togliendo tutta la fascia quella dei redditi medio – bassi dalla possibilità di accederci, sono arretramenti non di poco conto sul terreno dei servizi sociali. Però il discorso politico che sta a monte è quello, ci sono delle forze politiche che governano questo comune e che governano anche il paese, che a un certo livello fanno delle scelte politiche precise e a livelli più bassi poi si lamentano di quelle scelte come se fossero dovute al destino cinico e varo, quindi il discorso non torna!

Ci sono delle responsabilità politiche precise, gli arretramenti che ci sono, che sono dovuti ai vari vincoli di stabilità non sono frutto del destino cinico e *** e non sono dati da qualche elemento sovranaturale, sono frutto di scelte politiche e chi continua a riconoscersi in quei partiti che hanno fatto e che continuano a fare queste scelte politiche, sono pienamente responsabili di questo arretramento, quindi chi ovviamente in quelle forze non ci si riconosce, non può che esprimere un voto contrario a un bilancio che comunque segna un passo indietro e segna un arretramento rispetto alle condizioni e ai servizi che venivano offerti ancora pochi anni fa, quindi il nostro voto non può che essere contrario!

Interviene il Consigliere Comunale Rossi Gianluca (Capogruppo Gruppo Consiliare “Liberamente Poggibonsi – Lista Civica”)

Prendo la parola molto volentieri per esprimere un concetto legato alla mia visione della politica negli ultimi anni, si sente sempre più con frequenza parlare dei dissesti finanziari che ogni tanto, allorquando i buchi di bilancio assumono dimensioni abnormi, ma solo in quel caso emergono sugli organi di stampa o sui mezzi di informazione televisiva.

Cito a memoria gli esempi di Catania, Roma capitale, di Alessandria, ma ce ne sarebbero tantissimi altri, dal nord al sud, al centro, quindi una situazione presente in tutta Italia. Adesso vi invito a immedesimarvi per un attimo nei Consiglieri comunali, nei sindaci, nelle giunte di quei contesti che poco fa ho elencato, mi domando e ho provato a domandarmi, mentre preparavo questo Consiglio Comunale, con quale stato d'animo, con quali argomenti, con quali pensieri, con quali capriole politiche i nostri colleghi, i nostri sindaci e le nostre giunte affrontano una

seduta di Consiglio Comunale come quella che stiamo affrontando noi oggi, non oso pensarlo e non so, a questo punto, se voi ci siete riusciti.

Quindi torno molto volentieri alla nostra realtà e al nostro dibattito e con un pizzico di orgoglio aggiungo “molto meglio a Poggibonsi” mi viene da dire così con questo entusiasmo, perché a fronte di cifre esposte in Commissione e stamani in aula, disegnano una situazione economica nelle casse comunali con il segno più, cito un dato che probabilmente è l’unico che bene o male ho compreso 1.800.000 e spicci, frutto certamente di un’attenta gestione delle risorse, ma concetto che si interseca con i sacrifici dei poggibonsesi, è bene tenerlo sempre presente nei nostri ragionamenti che comunque, seppur mugugnando si comportano in modo onesto e con questo lo dico con rispetto e lo voglio dire.

A grandi linee riassumo così la mia visione complessiva del bilancio, capisco che è una visione molto semplicistica, elementare, all’acqua di rose, lo capisco, ma avrei voluto avere le competenze tecniche per rientrare più nello specifico, di altri aspetti che mi avrebbero interessato, ma non me la sento e non mi sentirei a mio agio riportare e snocciolarvi adesso dati, cifre, magari suggeritemi da altri, non fa parte del mio modo di essere, come rappresentante istituzionale di una lista civica mi attengo a quello che posso sentire con le orecchie e ai dati che mi sono stati forniti, perché dubitare di questa cosa? Credo che il contrario, ovvero cifre gonfiate, bilanci stravaganti sia un concetto estraneo alla cultura istituzionale della nostra città, questo nessuno si deve sentire accusato di niente, sono io il primo che lo dico e se qualcun altro anzi vuole rafforzare questo concetto ben venga!

L’aver estinto mutui pregressi di cifre consistenti è un dato positivo, ma allo stesso tempo, giustamente ci potevamo aspettare qualcosa in più, al riguardo di risistemazione dei manti stradali, interventi sui giornali in alcune zone, soprattutto bagni pubblici in centro, tangenziale di Staggia, esigenze fin troppe volte invocate dai cittadini e tematiche dibattute dalla nostra lista che mi sarebbe piaciuto vedere realizzato in questi anni di consiliatura, ma al momento rimane tutto congelato e non insisto più di tanto perché chiederlo a questa giunta in scadenza, come tra l’altro il mio mandato e parlarne oggi nell’ultimo Consiglio Comunale, mi sembra un attacco gratuito e per certi versi ingeneroso che non me la sento e non ce la sentiamo di argomentare.

Vedremo il prossimo Sindaco se partendo da una situazione più che favorevole a livello di bilancio, si ricorderà di queste mie parole e le tramuterà in realtà, ma questa è all’altra storia che non attiene al discorso principale. A conclusione, tirando le somme dei miei ragionamenti pur semplici e elementari e a questo punto sganciandomi da precedenti prese di posizione, esprimo parere favorevole al rendiconto di gestione 2013.

Entra l’Assessore Convertito Filomena.

Interviene il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio (Gruppo Consiliare “Partito Democratico”)

Le parole sul bilancio, mi ha preceduto il capogruppo Rossi, è stato un esercizio sicuramente difficile, però ha concluso un ciclo che questa Giunta Comunale ha iniziato che pur tra mille difficoltà di bilancio, mille difficoltà sociali che andavano a aumentare, è riuscita in questi anni non solo a rispondere all’esigenza della città e credo tutto sommato molto bene e voglio essere in questo caso anche ottimista e ricordare che per 5 anni abbiamo mantenuto i servizi sociali, abbiamo mantenuto i servizi alle persone, alle famiglie, a livelli altissimi, pur con mille difficoltà.

Questo è ringraziamento proprio anche al lavoro svolto dal Sindaco e dalla Giunta Comunale che ha veramente risposto bene e è riuscito a mantenere la barra dritta in un momento così difficile, pur affrontando ogni anno con riduzioni di bilancio e affrontando ogni anno difficoltà sempre maggiori. Ha avuto anche la capacità di inventarsi e di trovare soluzioni per investire su questo territorio, perché in questi anni abbiamo investito molti, molti soldi sia direttamente che riuscendo a attingere a fondi europei e anche questo è stato un grande esempio di capacità di pensare al comune e di pensare al bene collettivo, chiudo ricordando un bilancio ben fatto e un bilancio che esprime 5 anni di azione di governo veramente positivi per la città e per il comune inteso come ente.

Interviene il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia”)

Noi sul bilancio ovviamente il nostro voto non può essere positivo per una serie di motivi, sinceramente per quanto riguarda il bilancio sappiamo le difficoltà che il comune ha dovuto affrontare in questi anni, tagli in tutti i settori, per cui non possiamo che dire che queste cose sono successe, dobbiamo anche dire che effettivamente vedere un comune che comunque ha un bilancio virtuoso, credo che in questo momento non è che ce ne sia molti, è inutile continuare a parlare... sappiamo che il patto di stabilità strozza completamente l’amministrazione e sarebbe il caso veramente che qualcuno intervenisse, ma speriamo che succeda, per cui il nostro voto è negativo perché essendo la posizione è ovvio che non possiamo votare un bilancio, mi auguro che chi verrà dopo, possa l’opposizione votare il bilancio perché magari è la maggioranza!

Interviene di nuovo il Sindaco

Intanto ringrazio per gli interventi di tutti, perché da ogni intervento si trae insegnamento. Ho preso la parola, questa volta credo di non averlo mai fatto, come Sindaco PD per mettere i puntini sulle “i” rispetto alle politiche nazionali, siccome è stato detto che le scelte e per i vincoli e il patto di stabilità vengono da un partito, da governanti PD a cui anche io appartengo, voglio semplicemente ricordare che vincoli, spending review, manovre correttive, cinque in due anni se non erro, non vengono da governo PD, noi abbiamo avuto un governo PD Letta che non ha festeggiato il compleanno, abbiamo un governo Renzi, attualmente che è ai primi vagiti, questo è bene ricordarselo e mi piace ricordarlo, poi sul contenuto delle osservazioni fatte dal Cons. Burrelli posso essere anche d'accordo, però il cappello, la premessa a va chiarita!

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD , Liberamente); contrari (Rifondazione Comunista, Fratelli d'Italia); astenuti (Popolo della Libertà).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD , Liberamente); contrari (Rifondazione Comunista, Fratelli d'Italia); astenuti (Popolo della Libertà).

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI.

Illustra l'argomento il Sindaco

Ci aspettano, mi sembra, tre deliberazioni che sono di supporto a un Bilancio di Previsione che poi come vi dirò, è un bilancio che noi approviamo, esclusivamente per uscire dall'esercizio provvisorio di bilancio, perché a oggi ancora la situazione non è ferma. Tra l'altro è di pochi giorni fa il rinvio dell'approvazione del Bilancio di Previsione a luglio, proprio perché il governo deve intervenire e su molte questioni, una di queste, leggevo proprio ieri, sulla fiscalità locale.

Nel frattempo noi prendiamo le certezze che oggi abbiamo e le certezze che oggi abbiamo sono che la fiscalità locale che ha subito dei veri e propri traumi, l'anno scorso, rispetto all'Imu, è stata oggetto di campagna elettorale, da parte delle innumerevoli forze politiche che componevano il governo delle larghe intese e non solo.

In questo frangente per far pareggiare, tanto per semplificare e per far capire cosa intendo, le entrate degli enti locali, si è dato il via a una riforma, la famosa riforma Iuc che forse è un po' azzardato dirlo in questa sede, ma oggi è l'ultimo Consiglio Comunale e mi va di dirlo, è un po' come il gioco delle tre carte a cui tutti siamo tenuti a giocare, perché in realtà Iuc, Imu, Tasi e Tari servono a tenere inalterate le imposte, le entrate dei comuni, con un aggravante rispetto all'Imu, perché l'Imu comunque era stata testata e si capiva gli effetti che questa imposta aveva, erano chiari gli effetti che questa imposta aveva sui vari contribuenti a seconda della loro situazione immobiliare. Attualmente non è certo neanche questo, le imposte sono inalterate gli effetti che poi a cascata ci saranno sui contribuenti, non sono chiare, può darsi che avremo chi paga qualcosa di meno, può darsi che avremo chi paga qualcosa di più.

Noi abbiamo cercato di fare delle simulazioni in modo di mantenere pressoché inalterata la pressione, soprattutto su chi ha proprietà di meno valore, questo l'abbiamo fatto con l'introduzione di detrazioni rispetto e parlo della Tasi. Detto questo, abbiamo adempiuto anche agli obblighi di regolamento, vi ricordo che le tre imposte hanno regolamenti diversi, modalità di pagamento diverso, base imponibile diversa, sarà veramente complessa l'applicazione, soprattutto mi immagino, non solo per le proteste o comunque qualche opposizione che può trovare, ovviamente, ma sarà un problema grosso di gestione da parte degli uffici comunali di tutta Italia, non sarà facile gestirlo, comunque il regolamento ce l'avete davanti e sull'applicazione del tributo sui servizi indivisibili, qual è la base imponibile, il regolamento è semplice, mi auguro di sbagliarmi e che anche l'applicazione sia semplice.

Interviene il Consigliere Comunale Rossi Gianluca (Capogruppo Gruppo Consiliare “Liberamente Poggibonsi – Lista Civica”)

Comprendiamo la necessità della riforma del federalismo fiscale e dell'introduzione di tutte queste nuove sigle che compongono la Iuc (imposta unica comunale) ma scorrendo una cosa che mi ha colpito, in particolare il regolamento sulla tassa dei rifiuti, la Tari, non si cita in alcun modo il disagio che si arreca ai cittadini del Comune di Poggibonsi, mi spiego meglio, al di là delle aliquote previste e dal regolamento applicato, mi aspettavo che un cittadino poggibonese avesse almeno dimezzata o del tutto annullata la tassa sui rifiuti, rispetto ai comuni limitrofi, ma non perché a Poggibonsi siano più belli, ma perché nella nostra città, oppure perché non se ne produca, ma a causa della presenza del termovalorizzatore, sul nostro e sottolineo nostro territorio comunale, lavorando in quelle zone tutti i giorni, vedo le continue processioni di autotreni che vanno a scaricare il loro contenuto e il traffico che questi autotreni comportano? I fumi che i motori dei camion emettono? L'usura che provocano sull'asfalto delle nostre strade? Aspetto non secondario poi l'emissione dei fumi dal camino dell'inceneritore, siamo certi in assoluto che le sostanze disperse siano innocue? Qui mi fermo perché tanto so già che ho seguito la vicenda, abbiamo certificazioni, monitoraggi, ci mancherebbe altro, però mi permetto di insinuare questo quesito, non vi sembra un disagio che i cittadini supportano gratuitamente quello che ho descritto? Perché non chiedere a livello istituzionale un abbattimento, se non proprio l'azzeramento di questa tariffa.

In altre parti, ma l'esempio di Peccioli è accademico e lì comunque abbiamo magari una diversa forma di società che gestisce la Belvedere etc., ma lo fanno... a Peccioli lo fanno e addirittura le ricadute economiche sul territorio sono cospicue, quindi i cittadini di Peccioli vengono ristorati per questo disagio.

Ci accontenteremo di molto meno perché non provarci a Poggibonsi?

Interviene il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare “Fratelli d'Italia”)

Una piccola considerazione che mi ha anticipato il Cons. Rossi, effettivamente non capisco perché il nostro comune non si possa, in un qualche modo... intervengo dopo.

Interviene il Consigliere Comunale Burresi Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani)

Il mio vale un po' per tutte queste voci, premesso il discorso che ho fatto precedentemente sul bilancio in generale che ovviamente non può essere approvato in quanto deriva anche da scelte politiche precise, sulle singole voci e sulle singole aliquote, si potrebbe anche ragionare diversamente, anche perché lì si va nel concreto e nel concreto si vede se un'aliquota viene calcolata in un modo tale da garantire meglio le fasce di reddito basso, oppure viceversa, quindi si scinde nel merito, quindi il nulla precluderebbe anche un voto favorevole delle opposizioni su scelte precise, salvo che in questo caso non c'è stato proprio modo e non c'è stato il tempo di confrontarsi, quindi io non ho avuto i mezzi, né ho di mio le competenze per poter valutare se siano state ipotizzate le aliquote nel modo migliore possibile quali fasce di reddito vengano premiate e quali penalizzate. Per tutte queste voci che precedono l'approvazione del bilancio, non posso che astenermi e esprimere un voto di astensione, in quanto non c'è stato proprio il tempo di valutare e di farci un ragionamento sopra, quindi non ho la possibilità di valutare se sia stato fatto tutto il possibile per favorire o perlomeno alleviare l'aggravio sulle fasce deboli della popolazione, mi auguro che ciò sia stato fatto, mi risulta che dalle modifiche fatte a livello nazionale succeda un po' il contrario, spero che qui sia stato fatto di tutto per cercare di evitare queste conseguenze delle modifiche che si sono state su queste tasse a livello nazionale, comunque io per questa, come per gli altri due punti successivi, non posso che esprimere un voto di astensione proprio per il motivo che dicevo che non c'è stato il tempo per fare un ragionamento collettivo su queste voci.

Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia")

Sull'approvazione del regolamento Tasi, volevo chiedere un'informazione, al punto 1 c'è scritto "**** riduzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia attraverso l'applicazione dell'Isee" volevo sapere ma i limiti di reddito sono sempre gli stessi? Qual è il tetto? Come mai non è definito questo limite di reddito? Come ci rientra? C'è una quota di esenzione? Art. 1 la seconda pagina "la disciplina delle riduzioni che tengano così altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione Isee"... la delibera... C'è una quota di esenzione? C'è definito un limite di reddito?

Replica il Sindaco

Al di là l'Isee l'abbiamo già approvato, ci sono le varie classi di reddito, per quanto riguarda la parte immobiliare Tasi, sotto 500 Euro di rendita catastale è prevista una detrazione di 50 Euro che grosso modo c'era anche l'anno scorso, era un po' in maniera diversa, questo poi si vede

dopo, qui rinvia alle varie disposizioni, ricordo comunque che a quanto scrivono i giornali specializzati, entro luglio ci sarà la riforma di tutta la fiscalità locale.

Intanto per evitare confusione farei anche una proposta, la proposta è la seguente: visto che dagli interventi sono emerse richieste di chiarimenti o comunque riflessioni su Tari, Tasi etc., direi, a prescindere dalle votazioni che debbono essere fatte, il Presidente del Consiglio Comunale sa come, vi darei subito una risposta per quanto riguarda la Tari per evitare... Tanto mi sembra che le cose che interessano sono queste: le detrazioni sulla Tasi e il problema Tari, noi sul nostro territorio abbiamo un impianto di smaltimento, il ciclo integrato dei rifiuti è composto da raccolta e smaltimento, vi dico che sul nostro territorio vale all'incirca 5 milioni di Euro.

Sull'impianto per la presenza dell'impianto di smaltimento sul territorio, che vi ricordo non è e c'è una quota parte del Comune all'interno di quell'impianto, ma non è del Comune di Poggibonsi e basta, c'è San Gimignano e Colle Val D'Elsa perché l'insieme del 900, il secolo scorso, costruimmo un impianto insieme di smaltimento. Detto questo, per avere sul territorio quell'impianto, noi abbiamo un'indennità di disagio ambientale che attualmente vale, varia a seconda dei rifiuti che vengono smaltiti in quell'impianto e se non erro ha oscillato in questi anni dalle 400 alle 500 mila Euro l'anno. L'impianto è stato costruito con le risorse di tutti i cittadini della Provincia di Siena soggetti a Tarsu e a Tia, non l'ha costruito il Comune di Poggibonsi o i cittadini di Poggibonsi per averlo sul territorio c'è questa indennità di disagio ambientale, ma le risorse per costruirlo, quando eravamo un ambito provinciale, tramite la tariffa che sempre vi ricordo, a parte la sensibilità di ognuno di noi quando va a pagare Tia o Tares è la più bassa a livello regionale e nazionale, avendo gli impianti che abbiamo in Provincia di Siena, quell'investimento per il nuovo inceneritore, tramite la tariffa che paga il mutuo dell'inceneritore, tanto per chiarirsi l'hanno costruita, la pagano i cittadini della Provincia di Siena, è chiaro? Quindi è un po' difficile fare come Peccioli, perché cosa ha fatto il Comune di Peccioli? Ha preso un terreno che era suo, enorme, ci ha costruito una discarica, è del comune, quello non è del comune, non è che il comune ha tirato fuori 30/40 milioni di Euro per costruire un inceneritore, no, ecco la differenza sostanziale dove è!

Detto questo il problema Tari, purtroppo è un problema enorme, che è connesso a una riforma del sistema integrato dei rifiuti, in Toscana, di cui ad oggi non abbiamo tante certezze per dire "tra due anni sarà così, tra tre anni sarà così" la Tari di quest'anno presumibilmente è come la Tares dell'anno scorso, presumibilmente noi abbiamo previsto lo stesso importo, poi quello che succederà vediamo, credo che questo, le modalità di calcolo della tariffa, debbono essere attenzionate sia dalla Regione, sia dallo Stato centrale perché ci sono delle storture, basta pensare alla quota fissa, alla ripartizione tra famiglie e attività produttive, c'è un mondo da rivedere e da

regolamentare di nuovo che però non spetta a noi, noi siamo come al solito al front office dei cittadini, però portiamo avanti delle azioni e provvedimenti che poi non dipendono direttamente da noi, ci vengono imposti.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD) ; astenuti (Rifondazione Comunista, Lista Civica Liberamente, Fratelli d'Italia e Popolo della Libertà).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD) ; astenuti (Rifondazione Comunista, Lista Civica Liberamente, Fratelli d'Italia e Popolo della Libertà).

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2014.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD) ; astenuti (Rifondazione Comunista, Lista Civica Liberamente, Fratelli d'Italia e Popolo della Libertà).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD) ; astenuti (Rifondazione Comunista, Lista Civica Liberamente, Fratelli d'Italia e Popolo della Libertà).

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO
TASSA SUI RIFIUTI TARI.**

Il Presidente del Consiglio Comunale

Anche questo l'abbiamo discusso... Ci sono interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD) ; astenuti (Rifondazione Comunista, Lista Civica Liberamente, Fratelli d'Italia e Popolo della Libertà).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD) ; astenuti (Rifondazione Comunista, Lista Civica Liberamente, Fratelli d'Italia e Popolo della Libertà).

**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
DETERMINAZIONE MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.**

Interviene il Sindaco

Qui c'è, arrivando la Tasi non c'è più l'Imu sulla casa principale, le aliquote sono sul retro della deliberazione, sono grosso modo quelle dell'anno scorso per abitazioni concesse in locazione, Art. 2 sarebbero le locazioni a canone concordato e lo 0,76, l'abitazione escluse pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti lo 0,86, l'abitazione principale il 5, principale se ville, castelli... Noi ne abbiamo pochissime... Noi a Poggibonsi ne abbiamo pochissime.

Interviene il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia")

Due considerazioni: l'aliquota di base ho visto che è stata diminuita dallo 0,96 all'1,06 del 2013 l'unica cosa che secondo me non la condivido è il fatto che le abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado, sia maggiore delle abitazioni concesse in locazione a canone concordato, sinceramente credo che per una famiglia che ha dei figlioli, credo sarebbe stato giusto che anche per quelle abitazioni, perlomeno ci fosse la solita aliquota e non un'aliquota maggiorata di chi ha il canone concordato.

Interviene il Consigliere Comunale Burrelli Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani)

A differenza di Martinucci ritengo quella una cosa positiva, al contrario mi domando se era possibile fare ancora qualcosa di più per poter incentivare la concessione delle case in affitto, non necessariamente soltanto il canone concordato perché qui a Poggibonsi abbiamo un'emergenza abitativa incredibile, dovuta alla crisi e contemporaneamente abbiamo un numero che è stato anche evidenziato, tra l'altro quando abbiamo parlato del piano strutturale etc., di case vuote, mi domando se era possibile modificare ulteriormente l'aliquota sulle seconde, terze case etc., incrementandola per chi tiene le case sfitte e possibilmente riducendola per chi l'affitta non necessariamente al canone concordato etc.? Se era possibile fare ancora qualcosa di più in questo senso, credo che forse un incremento sulle seconde, terze case vuote forse non avrebbe fatto male al mercato degli affitti qua a Poggibonsi.

Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia”)

Una considerazione politica, domani mattina ci si congeda! Capisco la sinistra di Rifondazione Comunista che la proprietà privata la vede sempre come fumo negli occhi per cui... però vedi Giacomo c’è un problema di fondo, l’Italia, noi non siamo come magari in altri paesi, la gente, molte persone hanno anche paura a affittare l’appartamento siccome in questo momento sì, c’è un’emergenza abitativa delle case, ma c’è anche un *** di gente che non paga gli affitti e se sai bene gente che dà in affitto la casa, molte case che la seconda e la terza sono persone di sinistra come puoi essere te o come può essere la maggioranza qui dentro, perché già il paese stesso è più di sinistra che di destra, quindi è normale!

Ma sanno bene che se poi la casa non viene pagato l’affitto, non vengono mandate via le persone, non c’è lo sfratto perché giustamente interviene la legge, per i minori... per cui molte persone non le affittano le case per questo motivo, perché non c’è una tutela al padrone di casa, per poter mandare via le persone, il padrone di casa deve continuare a pagarci, c’è la tassazione dell’Imu, tutte le spese accessorie che ci può avere una casa, quindi è impensabile che la gente affitti le case in questo momento con la situazione che c’è, è logico che sia un cane che si morde la coda, lo capisco, però con le leggi che ci sono in Italia in questo momento, se uno ha in minore, entra in casa e non paga l’affitto, non lo mandano via più, pensa c’è gente che entra nelle case, gli entra gente in vacanza, non riescono a mandare via neanche quelli, ma figurati se oggi uno ha il coraggio di affittare una casa in una situazione del genere, è questo il problema di fondo, è inutile alzare le aliquote così, si fa solamente un danno comunque ai cittadini che se anche non affitta le case, però paga le tasse che devono pagare, quindi è sbagliato ragionare in questa maniera secondo me!

Replica il Consigliere Comunale Burrelli Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani)

Il problema che diceva Martinucci è vero, ho anche esperienze di parenti molto vicini che hanno affittato una casa e poi ci sono andati a rimessa, quindi so benissimo che il problema è reale, tuttavia continuo a pensare che l’emergenza abitativa e il problema di persone e di famiglie intere che rischiano di restare senza un alloggio sia prioritario rispetto al fatto che comunque chi

ha due o tre case possa anche perdere qualcosa, qui si tratta di priorità politiche, poi capisco che ognuno privatamente ragiona in base al proprio interesse e alla propria condizione, ma politicamente ci sono delle priorità che non possono essere declinate sempre sulle esigenze elettorali perché sennò proprietari delle seconde e terze case che qui sono tanti, rischiano magari di non darci il voto, quindi io credo che questo incentivo ci debba essere, del resto è anche assurdo comunque che qualcuno tenga magari, non dico 2/3/4/5 case che le tenga vuote, in quel caso magari un incentivo potrebbe essere anche un incentivo a metterle sul mercato in quel caso, magari non le fasce che hanno proprio più bisogno che ovviamente se non si possono permettere un affitto non si possono neanche permettere di comprare la casa, ma comunque altri cittadini che magari potrebbero acquistare le terze, quarte case e lasciare libere delle affittate magari che potrebbero essere affittati a prezzi più bassi per riequilibrare il mercato, credo che comunque si debba fare di tutto per disincentivare le case vuote e incentivare l'utilizzo del patrimonio immobiliare, questa mi pare la priorità politica di fronte all'emergenza abitativa che c'è, che è grave e che rischia veramente di vedere famiglie intere finire sotto un ponte!

Replica il Sindaco

Ragionamenti che ho sentito meriterebbero una lunga discussione che non si presta in questo momento in quest'ultimo Consiglio Comunale, l'emergenza abitativa è reale, ci mancherebbe altro, però credo che non si risolva con provvedimenti di fiscalità locale che cambiano di anno in anno, oltretutto come vi dicevo, forse anche oggi è su "Il Sole 24 ore" che Renzi ha promesso a breve un'ulteriore riforma della fiscalità locale.

Noi abbiamo predisposto una piattaforma del tutto provvisoria, come vi ho detto prima, vuoi per questi motivi, vuoi perché c'era la necessità di approvare un Bilancio di Previsione per uscire dall'esercizio provvisorio perché questa legislatura sta chiudendo e purtroppo avremo minimo due mesi di stand-by, perché il mese di maggio è quello che è, il mese di luglio il nuovo Sindaco dovrà formare la Giunta Comunale, convocare il Consiglio Comunale, si va a fine luglio, a fine luglio – inizio agosto, quindi abbiamo cercato di assicurare l'operatività del comune a prescindere dai fatti che conosciamo tutti, elezioni e quant'altro.

Potevamo forse sì, non c'era, con ci garantiva ulteriori svolazzi che poi sarebbero cambiati, logicamente forse non era politiche ottenere ciò che dobbiamo ottenere con il Bilancio di Previsione perché se non c'è quella cosa lì, il Bilancio di Previsione non c'è, cioè il pareggio, noi dovevamo mettere i conti in ordine, pareggio di bilancio, dopodiché chi verrà dopo di noi, avrà tutto il tempo per fare ulteriori riflessioni e mettere in campo anche azioni diverse, fermo restando che con la fiscalità locale non si risolve il problema dell'emergenza abitativa.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Fratelli d'Italia); astenuti (Liberamente, Popolo della Libertà e Rifondazione Comunista).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Fratelli d'Italia); astenuti (Liberamente, Popolo della Libertà e Rifondazione Comunista).

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2014.

Interviene il Sindaco

Addizionale IRPEF che purtroppo è in riduzione e lo capiamo bene, c'è una leggera modifica rispetto all'anno precedente, comunque abbiamo da 0 a 15 0,60, da 15 a 28 0,70, da 28 a 55 0,74, da 55 a 75 0,77, oltre 75 è l'aliquota massima che è lo 0,8.

Interviene il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia")

Premesso che le quote sono quelle dell'anno passato, c'è sempre *** da 0/15 0,60 ma partendo da un tot di valore, non ho mai capito perché non ci può essere... tutti gli anni ho sempre fatto questa considerazione, non ho mai capito perché tassi di reddito da 0 a 15 mila, quando invece da 0 fino a 8 mila mi sembra non viene pagata, come mai non viene messo nello specchietto? Non sarebbe più semplicissimo vederlo? Da 0/15 0,60, poi invece si sa che comunque fino a una soglia non c'è la tassa, non sarebbe metterlo in modo che sarebbe chiaro nel regolamento dell'IRPEF? Tutti gli anni l'ho sempre fatta questa, già una volta pensavo che addirittura ci fosse un errore nella trascrizione della deliberazione!

Replica il Sindaco

Forse ho capito, l'anno scorso forse non avevo capito, qui si parla di imponibile, non si parla di reddito che è cosa diversa, fino a 8 non si paga nulla, quando è reddito, non quando è imponibile! Se sono una pensionata al minimo e prendo 600 Euro al mese e sono a 8 mila Euro l'anno, non pago, ma se sono una che guadagna 100 mila Euro l'anno, ho detrazioni, oneri deducibili importanti e arrivo a un imponibile di imposta di 8000 Euro, pago l'addizionale IRPEF!

Questa è una confusione che fanno tutti, perché tutti mi dicono: da 0/15 sono redditi più bassi, ragazzi redditi da 0/15 tra l'esenzione iniziale e le detrazioni non paga nessuno! Non sono... qui si parla di imponibile, potrebbe essere anche una persona che ha 15 mila Euro di imponibile e che magari aveva un reddito di 1 milione di Euro, mi sono spiegata? Questa è la differenza! Scusa ma l'anno scorso forse non avevo capito la tua... non è mai troppo tardi!

Il Presidente del Consiglio Comunale

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Fratelli d'Italia); astenuti (Liberamente, Popolo della Libertà e Rifondazione Comunista).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Fratelli d'Italia); astenuti (Liberamente, Popolo della Libertà e Rifondazione Comunista).

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO, BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016, PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014/2016, ELENCO ANNUALE LAVORI 2014 – APPROVAZIONE.

Illustra l'argomento il Sindaco

Praticamente sul Bilancio di Previsione ho già detto parlando di altre cose, qual è la motivazione per cui oggi approviamo il Bilancio di Previsione richiederà sicuramente una variante generale al bilancio da parte della nuova amministrazione, qualora il quadro generale venga definito in maniera diversa, cosa abbiamo cercato di fare con questo Bilancio di Previsione, mantenere l'operatività del comune, anche nel periodo di stand-by , abbiamo cercato le risorse per mantenere servizi sociali, servizi educativi, socio - educativi, manutenzione e investimenti in corso, quelle spese che sono in corso, questa è stata l'operazione che abbiamo fatto!

Ci tengo a sottolineare che anche in questo Bilancio di Previsione come abbiamo già visto nel conto consuntivo, i servizi a domanda che incidono sulla fiscalità generale per oltre 2,5 milioni, abbiamo mantenuto anche lì gli stessi importi tariffari, evidentemente i costi aumentano leggermente, basta pensare ai costi del personale, carburanti, utenze... non ci perdo più tempo nel Bilancio di Previsione anche perché effettivamente è stato messo su per passare il testimone a chi viene dopo di noi nella maniera più tranquilla possibile. Le opere pubbliche sono ridotte al minimo come vedete perché è così, la situazione è questa, poi chi verrà deciderà!

Interviene il Consigliere Comunale Rossi Gianluca (Capogruppo Gruppo Consiliare "Liberamente Poggibonsi – Lista Civica")

A questo punto riparto dal finale dell'intervento fatto per il punto, qui adesso si stabiliscono che prospettive di bilancio per gli anni avvenire e come ho detto chi subentrerà al nostro Sindaco Coccheri non credo abbia di che lamentarsi, perlomeno a livello di bilancio, poi se avrà altre lamentele da fare, saranno problemi suoi! Mi auguro che si trovino risorse per mantenere livelli di eccellenza sul sistema educativo, che non ci si avventuri in progetti faraonici, ma che si mantenga quel profilo di opere utili alla città, qui ribatto sulle tematiche bagni pubblici in centro, tangenziale di Staggia, strade decorose, che si ponga la medesima attenzione ai servizi sociali agli anziani, alle persone in difficoltà e sui servizi a domanda, cercando di mantenere allo stesso tempo più omogenee possibili le tariffe che i cittadini si troveranno a pagare, sono concetti

elementari e basilari, ma se un cittadino paga, anche tanto, per dei servizi efficienti il malumore ci sarà comunque, perché non ho ancora incontrato chi le tasse le paga con felicità, spero di incontrarlo un giorno, ma al momento non l'ho trovato, ma almeno avrà un riscontro tangibile dei propri esborsi, quindi sarà consapevole che quello che ha dato avrà riottenuto indietro qualcosa.

E come anche io sostenevo, un bilancio di un'amministrazione non si può e non si deve votare, perché sarebbe un condividere le scelte di una parte politica avversa, la mia visione attuale dissente da questo modo di pensare, che comunque chi pensa il contrario, chi pensa che non si può e non si deve votare lo ritengo legittimo e alla base di una strategia elettorale, altrimenti se non ci fosse questa cosa avremo un'inquietante esempio di pensiero omologato che ci toglierebbe la base del confronto politico. Da consigliere eletto in una lista civica al suo ultimo intervento in un contesto istituzionale, dico invece che andrebbero valutati i risultati che un'amministrazione porta in discussione e valutare la continuità di strategie, chiave che portano a questi risultati, che spero vengano mantenute anche le eventuali varianti e nella Relazione previsionale e programmatica queste strategie chiave le ho riscontrate, per questo motivo anche su questo punto ripeteremo la votazione al punto 3.

Interviene il Consigliere Comunale Burresi Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani)

Anche io come Rossi riparto dall'intervento iniziale, il discorso è il solito, condivido la scelta di fare comunque un Bilancio di Previsione anche in questa situazione di incertezza per non lasciare il Comune in esercizio provvisorio, questo è condivisibile, dopodichè nel merito e nelle cifre del bilancio torna il discorso politico, per cui in Italia nell'ultimo ventennio abbiamo avuto tutti i governi che si sono alternati di centro-destra, di centro-sinistra e poi negli ultimi anni hanno governato allegramente insieme perché anche Monti non è che lo sosteneva il Partito Comunista cinese, ma lo sostenevano PD, Pdl e i centristi, abbiamo avuto una progressiva imposizione, un progressivo scarico del debito pubblico nazionale sugli enti locali, sono state progressivamente imposte restrizioni agli enti locali e addirittura è stato imposto un colossale trasferimento di denaro pubblico alle banche tramite l'unica voce che restava, per cui potevano essere spesi i soldi dei cittadini, l'abbattimento dei mutui e queste sono scelte politiche precise.

Quindi ovviamente essendovi bilanci di tutta Italia, frutto di queste scelte politiche e essendo quelle giunte in quasi tutta Italia, si riconoscono nelle forze che hanno adottato queste scelte politiche, la conseguenza non può che essere che chi non si è riconosciuto in quelle forze politiche e non ha condiviso quelle scelte, a livello nazionale non può che non condividere anche

le conseguenze a livello territoriale, a livello locale, quindi il nostro giudizio è come per il Consuntivo, il nostro voto sarà come il precedente!

Interviene il Consigliere Comunale Lanfredini Lapo (Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia”)

Pur essendo il nostro voto su questo punto ovviamente contrario, tuttavia vorrei riconoscere al Sindaco il merito di avere presentato il Bilancio di Previsione prima della fine di questo mandato, anche perché benché il governo abbia dato tempo fino al mese di luglio per approvare in Bilancio di Previsione, facendo un calcolo dei tempi e tirandola per le lunghe, al nuovo Sindaco e alla nuova Giunta Comunale sarebbe rimasto davvero troppo poco tempo voteremo tra un mese, in caso di ballottaggio si sarebbe andati fino al mese di giugno, poi da lì il tempo per formare la nuova Giunta Comunale e presentare poi lo schema di Bilancio di Previsione il tempo sarebbe stato troppo poco.

Il mio auspicio è uno: speriamo che a livello nazionale le cose migliorino e che si possa tornare a approvare un Bilancio di Previsione durante la stagione invernale com’è successo per i primi due anni di questa amministrazione.

Interviene il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia”)

Molto probabilmente sarà l’ultimo intervento anche mio di questa legislatura, volevo solamente fare un riferimento per quanto riguarda i proventi alle concessioni edilizie che ho visto che abbiamo rispettato e aumentato leggermente qualcosa su quella che era stata fatta la previsione, lasciando perdere le sanzioni amministrative che ci sono state, mi auguro che il 2014, siccome ho visto una grossa differenza di previsione tra il 2014/2015/2016 che è completamente raddoppiata al 2015, mi auguro che già nel 2014 e in questo anno e anche 2015 sia superiore a quello che è stato preventivato nel bilancio, perché tanto è inutile girarci intorno, è l’unica arma che abbiamo affinché il paese, la nostra città in questo caso riprenda, se non riparte l’economia, non ripartono questi contributi alla legge 10, le concessioni edilizie è inutile girare intorno, non si può fare niente!

Quindi spero che l’ottimismo è stato messo in questo Bilancio di Previsione, sia rispettato, vada avanti nelle più rosee aspettative, in modo che perlomeno chiunque gestirà questo comune, abbia delle risorse aggiuntive da poter investire nella cittadinanza, visto che comunque in questi anni si è avuto un crollo di quasi l’80% dal 2008/2009 a oggi delle entrate, se si potesse riuscire a

recuperare anche un 30/40% in fondo all'anno sono soldi che possono essere usati tutti per la manutenzione e per aiutare la nostra città!

Interviene il Consigliere Comunale Burrelli Mauro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Partito Democratico")

Per noi questo penso sarà l'ultimo intervento che facciamo, lo facciamo in relazione al Bilancio di Previsione 2014 che sapientemente, il Sindaco, la Giunta Comunale hanno voluto e anche noi abbiamo voluto presentare con il massimo dell'anticipo possibile, per poter uscire dall'amministrazione dell'esercizio provvisorio. Quindi la prendo come scusa l'intervenire, visto che le parole che Pianigiani, il collega Pianigiani ha detto precedentemente riguardo al Conto economico del 2013, di fatto si possono tranquillamente riportare anche per il Bilancio di Previsione 2014 perché di fatto non nel mandato del Sindaco, queste previsioni sono state al netto dei cambiamenti che ci sono stati durante questi 5 anni, politici e di struttura amministrativa dell'amministrazione dei comuni, diciamo che il bilancio è del tutto positivo e di fatto si è rispettato in un modo abbastanza, credo esatto, quella che era la previsione fatta nel mandato del Sindaco.

Vorrei dire due parole sul Consiglio Comunale, su questo Consiglio Comunale il cui clima ha acconsentito anche di poter fare queste cose con serenità e tranquillità e ci ha messo nelle condizioni molto complicate che si stavano verificando all'inizio della consiliatura di poter fare quelle scelte e di poter approvare quelle deliberazioni e quelle scelte che ci consentono oggi di poter lasciare una previsione di bilancio per il prossimo, per la prossima consiliatura, del tutto abbordabile che ci può consentire anche scelte anche forse più coraggiose se le condizioni economiche dell'amministrazione ci consentiranno di poterle fare a chi naturalmente toccherà questo onere.

Devo ringraziare tutto il Consiglio Comunale, prima di tutto che si è prodigato affinché le cose potessero andare in questa direzione, maggioranza e opposizione, perché se si è riusciti a approvare certamente il piano strutturale, secondo me è un successo di tutto il Consiglio Comunale, al di là delle puntualizzazioni politiche che ci sono state sopra questo atto, che secondo me è l'atto fondamentale di questa consiliatura. Un'altra cosa vorrei dire ai consiglieri, ma a tutta la cittadinanza, che oggi a Poggibonsi stiamo concludendo quelle che sono state le nostre previsioni di lavori pubblici con la forza e bisognerebbe andare a vedere oggi com'è strutturato il lavoro della forza, sono 2400 metri di impalcature che stanno lavorando su questa struttura che quando ero piccolino io, andavo con il mio babbo a fare le girate, me la immaginavo come poteva essere ai tempi in cui è stata costruita, alla fine del 1400, non avrei mai

sperato e pensato che potesse ritornare a uno splendore di questo tipo, veramente lo pensavo di come si poteva fare a farla ritornare una bella struttura che in quel momento era in decadenza totale!

Oggi credo si stia appropinquando a arrivare a una struttura bellissima, veramente, di cui dobbiamo andare fieri. Dobbiamo essere tutti fieri della nostra città, perché la nostra città ha dato lavoro a tantissima gente, non solo di Poggibonsi ma anche di tutto il resto d'Italia e della Val d'Elsa, è una città che ha sopportato il carico di essere distrutta per $\frac{3}{4}$ durante la Seconda Guerra Mondiale, c'era il 20% delle abitazioni agibili, si è fatta carico di creare situazioni di welfare già alla fine degli anni '60 avanzatissimi che tutt'oggi conserva, all'inizio di questa consiliatura una cosa che ho sempre pensato e detto anche in Consiglio Comunale, che uno dei principali compiti dell'amministrazione, oltre quello di inventarsi cose che certamente dovevano dare spazio anche in settori particolari, ma nel settore nel welfare di essere presente sempre perché è questo il compito principale dell'amministrazione in una situazione così difficoltosa come oggi, abbiamo fatto dei paragoni in altri luoghi, Poggibonsi e la Val d'Elsa sono dei luoghi in cui il welfare ha funzionato meglio e le situazioni pur essendo critiche e di grande difficoltà, certamente non sono paragonabili a altri luoghi e mi viene in mente il Veneto che è un luogo in cui certamente l'impresa, l'industria... ma che oggi è in una difficoltà ancora più grave della nostra, molto più grave!

Da quello che perlomeno mi raccontano le persone che ci vivono, che ci lavorano e che hanno... perché l'investimento in quella Regione è stato un investimento estremo e che oggi ha delle ricadute estreme sulla popolazione.

Quindi ringrazio tutti, innanzitutto il Sindaco che è stata la nostra guida per questi 5 anni e che abbiamo accettato come guida in modo assolutamente positivo, tutta la Giunta Comunale, che ha operato in modo splendido nei vari settori di cui si è occupata, i vari assessori e devo ringraziare il Consiglio Comunale perché spero nella prossima consiliatura il clima continui a essere questo, in cui ognuno mette la propria idea, la propria cosa e poi il Consiglio Comunale vota per quello che gli detta la propria coscienza e il proprio modo di pensare, quindi grazie a tutti, naturalmente siamo favorevoli a questo Bilancio di Previsione.

Replica il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia")

Una piccola considerazione riguardo a quello che ha detto Mauro era giusto intervenire, credo che al di là delle idee, è così che dobbiamo fare in un Consiglio Comunale per rispetto alle istituzioni.

Credo che il clima venga creato dagli uomini, quindi il prossimo Consiglio Comunale dipenderà dagli uomini che saranno dentro, dalle donne che saranno dentro, se avranno l'interesse avranno la passione che ci si è messa noi per fare un clima sereno in Consiglio Comunale, ovviamente dipende sempre dalle persone che stanno a sedere al banco, questo è ovvio.

Credo che per quanto riguarda noi sia emblematica la cena di martedì, non so in quanti Consigli Comunali possano andare a cena tutti insieme prima di chiudere la legislatura, quindi questo dimostra che nonostante tutte le *** che abbiamo avuto, giustamente, sennò sarebbe una partita a pallone... credo che comunque abbiamo fatto un bel lavoro, abbiamo lavorato, perlomeno potremo uscire di qui a testa alta!

Ieri ho scritto su Facebook: è questo il piacere della politica di fare per la tua città, è un divertimento fare politica per la tua città se la fai in un modo costruttivo e per cercare di risolvere qualcosa, quindi credo che mi associo alle parole di Mauro e ringrazio tutti!

Interviene il Consigliere Comunale Burrresi Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare “Rifondazione Comunisti Italiani”)

Ovviamente mi associo anche io alle considerazioni di Mauro di poco fa, ringrazio ovviamente anche a nome del mio gruppo la Giunta Comunale, i consiglieri tutti per il clima comunque costruttivo che c'è sempre stato e che nella stragrande maggioranza dei casi ha sempre cercato comunque di coinvolgere anche le forze di opposizione nelle lavorazioni delle scelte, quindi spero che anche in futuro si continui su questa strada e che sia il clima che regna a Poggibonsi anche nei prossimi anni, non succede in molte città, non succede in molti comuni, questo è un fatto positivo e mi associo anche io ai ringraziamenti!

Interviene di nuovo il Sindaco

Molto brevemente perché c'è già stato modo di parlare e fare considerazioni su questa consiliatura.

Dopo le parole di Mauro, di Martinucci e di Burrresi vi dico semplicemente grazie a tutti e auguri a chi resta!

Il Presidente del Consiglio Comunale

Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Liberamente); contrari (Rifondazione Comunista, Popolo della Libertà e Fratelli d'Italia).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Liberamente, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà);
contrari (Rifondazione Comunista).

Prima di salutarci i ringraziamenti li voglio fare anche io e li faccio in particolar modo ai capigruppo che hanno reso più facile per me svolgere questo ruolo e che hanno tanto pazientato con me, al Vicepresidente che non è presente ma su cui ho sempre potuto contare! Un ringraziamento anche al Consiglio Comunale che in questi anni e anche al di là delle varie opinioni politiche, ha sempre tenuto ben chiaro l'obiettivo che era solo e esclusivamente il bene di Poggibonsi, questo per tutti i gruppi politici sempre e mi auguro che chi verrà dopo di noi abbia sempre presente questo obiettivo grazie a tutti!